

# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

IST. MAGISTRALE ST. - "C. LORENZINI"-PESCIA  
Prot. 0003140 del 11/04/2026  
I (Uscita)

---

## PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

(Piano Generale di Istituto)

**Delibera Collegio dei Docenti n. 43 del 31/03/2026**

**Delibera Consiglio di Istituto n. 51 del 09/04/2026**

---

# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

## Art. 1 – FINALITÀ E OGGETTO

In coerenza con il PTOF, il Patto educativo di corresponsabilità e le risultanze del RAV, il presente Protocollo per la gestione delle crisi comportamentali è finalizzato alla tutela del benessere psicofisico degli studenti, della comunità scolastica e del diritto allo studio.

Il Protocollo definisce procedure, ruoli e modalità di intervento nei casi di comportamenti a rischio o di grave disregolazione, privilegiando azioni preventive, educative e inclusive, nel rispetto della normativa vigente, della dignità della persona e dei principi di proporzionalità, gradualità e responsabilità condivisa.

Le azioni intraprese concorrono al miglioramento del clima scolastico e sono oggetto di monitoraggio e rendicontazione sociale.

Il protocollo ha lo scopo di definire pratiche condivise per la prevenzione e la gestione organizzata delle crisi comportamentali in ambito scolastico.

A tal fine, individua i seguenti obiettivi essenziali:

1. Garantire la **sicurezza e l'incolumità** di alunni, personale scolastico e terzi, nonché la salvaguardia dei beni materiali.
2. Fornire al personale della scuola linee operative chiare, procedure condivise e strumenti di documentazione.
3. Favorire un **clima scolastico inclusivo e attento alla relazione**, quale fattore primario di prevenzione.

## Art. 2 – DEFINIZIONI

Ai sensi del presente documento, si intende per:

- **Crisi Comportamentale:** manifestazione esplosiva, non intenzionale e non consapevole, che può mettere a rischio l'incolumità della persona stessa, degli altri o dell'ambiente. Tali crisi possono originare da disturbi neuropsichici certificati (es. autismo, ADHD), disabilità, difficoltà comunicative o da situazioni di fragilità psicosociale.
- **Soggetti Coinvolti:** Alunni con disturbi certificati (autismo, ADHD, disturbo oppositivo-provocatorio, ecc.), alunni con disabilità intellettive, problemi comunicativi o linguistici, alunni in situazioni familiari o sociali complesse, traumatiche o conflittuali,

# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

alunni non certificati con bisogni educativi emergenti, quadri comportamentali in divenire o segnali di disagio psicologico non ancora strutturati, che richiedono osservazione sistematica e interventi educativi mirati.

- **Comportamento Problema:** qualsiasi condotta che risulti pericolosa, distruttiva, ostacolante l'apprendimento o lesiva della relazione sociale.
- **Piano Generale:** il presente documento, che stabilisce principi, procedure e ruoli a livello di Istituto.
- **Piano Individuale:** strumento personalizzato, redatto per il singolo alunno, contenente strategie preventive e di gestione della crisi.

## Art. 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. **Commissione per la Prevenzione e Gestione delle Crisi:** Il presente Protocollo per la gestione delle crisi comportamentali è presidiato dalle componenti docenti e ATA del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) cui compete il compito di :
  - o Monitorare l'applicazione del Protocollo.
  - o Analizzare gli eventi critici (in forma anonima).
  - o Proporre aggiornamenti al Piano Generale.
  - o Supportare i Consigli di Classe.
  - o Curare l'*Allegato 3 – Analisi della Situazione di Istituto*.

La responsabilità organizzativa e decisionale resta in capo al Dirigente scolastico, che individua le figure incaricate dell'attuazione operativa del Protocollo e delle azioni di intervento nei singoli casi.

2. **Personale coinvolto nella gestione attiva:** durante una crisi, l'intervento primario spetta al personale presente (docente della classe, personale di sostegno, eventuali docenti nelle vicinanze), con il supporto immediato del personale ATA del piano. La vigilanza sulle altre classi non deve mai venire meno.

# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

## Art. 4 – PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI CRISI

### 4.1 Fase Acuta della Crisi

Il personale presente deve:

- Mantenere la calma e un tono di voce pacato.
- Preservare la sicurezza: allontanare l'alunno dalla classe se necessario (con vigilanza), mettere in sicurezza oggetti pericolosi, eventualmente evacuare i compagni.
- Praticare il **contenimento emotivo-relazionale** come primo intervento.
- Valutare l'opportunità di un **contenimento ambientale** (spostamento in spazio dedicato o sicuro).

### 4.2 Obblighi di Comunicazione e Soccorso

- Il personale scolastico è tenuto a garantire la **sicurezza** e l'**incolumità** di alunni e colleghi durante le attività scolastiche, intervenendo in modo tempestivo e proporzionato per gestire i rischi immediati senza compromettere la propria incolumità o quella di altri. Il **contenimento fisico** è ammesso solo in **situazioni estreme**, quando non sono possibili altre strategie e vi sia un rischio evidente e imminente, sempre rispettando la **dignità e l'integrità fisica dell'alunno**. Eventuali interventi complessi devono essere supportati da personale qualificato esterno secondo il Protocollo di gestione delle crisi comportamentali, e tutte le azioni devono essere documentate tempestivamente, con indicazione di modalità, tempi e soggetti coinvolti.
- **Chiamata al 112**: è **obbligatoria** ogni qualvolta si ravvisi una situazione di potenziale pericolo per la salute fisica o psichica, in adempimento agli obblighi di vigilanza e soccorso (art. 593 c.p.). La chiamata deve essere verbalizzata. In presenza di una crisi comportamentale che comporti, o possa ragionevolmente comportare, un rischio per l'incolumità dell'alunno stesso, degli altri studenti o del personale scolastico, la scuola è tenuta ad attivare i servizi pubblici di emergenza, contattando il **Numero Unico 112**, in adempimento all'**obbligo di vigilanza** e all'**obbligo di soccorso** di cui all'art. 593 del Codice Penale. Considerata l'assenza di competenze mediche specifiche in capo al personale scolastico, la valutazione della necessità dell'intervento sanitario è rimessa al principio di **diligenza del buon padre di famiglia** e alla tutela prioritaria della sicurezza delle persone coinvolte. La decisione di contattare il 112 **non è subordinata al consenso della famiglia** e non può essere ostacolata da alcuno.

# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Ogni chiamata ai servizi di emergenza è **obbligatoriamente verbalizzata** secondo le modalità previste dal Protocollo di Istituto.

- **Informazione alla Famiglia:** deve avvenire **entro la giornata scolastica**, con modalità concordate (telefono, registro elettronico, colloquio), garantendo riservatezza e un approccio non colpevolizzante.
- **Informazione al Dirigente Scolastico:** deve avvenire tempestivamente, con trasmissione della prima documentazione.

## 4.3 Fase Successiva alla Crisi

- **Compilazione del Verbale:** entro 24 ore, il docente coordinatore o un docente designato deve compilare l'***Allegato 1 – Verbale di Descrizione della Crisi***, che include la traccia della chiamata al 112 e la comunicazione alla famiglia.
- **Attivazione/Aggiornamento del Piano Individuale:** entro due settimane dalla prima crisi, il Consiglio di Classe redige o aggiorna il Piano Individuale (Allegato 2).

## Art. 5 – IL PIANO INDIVIDUALE

1. **Quando si redige:**
  - o Dopo la prima crisi comportamentale e qualora se ne ravvisi la potenziale reiterazione
  - o All'ingresso di alunni pre-segnalati.
2. **Integrazione con la documentazione esistente:**
  - o Per alunni con disabilità: il Piano Individuale è parte integrante del **PEI**.
  - o Per alunni con BES: il Piano Individuale è parte integrante del **PDP**.
  - o Per alunni non certificati: il Piano Individuale rappresenta un primo momento di riflessione condivisa con la famiglia sull'eventuale necessità di coinvolgere specialisti o intraprendere percorsi di valutazione e certificazione.
3. **Contenuti tipici:** analisi funzionale del comportamento, strategie proattive, modifiche ambientali e didattiche, sistema di rinforzi positivi, definizione di regole chiare.
4. **Riservatezza:** il Piano Individuale è allegato in forma riservata al PEI/PDP. Per gli alunni delle classi quinte, una copia è inserita in busta chiusa nel Documento del 15 Maggio, riservata al Presidente di Commissione d'Esame.

# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

---

## Art. 6 – FORMAZIONE E PREVENZIONE

1. La formazione del personale docente e ATA sulla prevenzione e gestione delle crisi comportamentali è prioritaria, come previsto dalla L. 107/2015.
  2. La scuola promuove attività didattiche basate su **cooperative learning, peer education** e **didattica inclusiva** per favorire un clima positivo.
  3. Il Dirigente Scolastico si impegna a ricercare soluzioni organizzative (spazi, tempi, risorse) che prevengano l'insorgere di situazioni critiche.
- 

## Art. 7 – ALLEGATI

Il presente Protocollo è integrato dai seguenti modelli allegati, parte sostanziale della procedura:

- **Allegato 1:** Verbale di Descrizione della Crisi Comportamentale, di Chiamata al 112 e di Avviso alla Famiglia.
  - **Allegato 2:** Modello di Piano Individuale di Prevenzione delle Crisi Comportamentali.
  - **Allegato 3:** Modello per l'Analisi Annuale della Situazione dell'Istituzione Scolastica.
- 

## Art. 8 – REVISIONE E AGGIORNAMENTO

Il presente Protocollo è un documento dinamico. La Commissione di cui all'Art. 3 ne propone l'aggiornamento e la delibera agli organi collegiali, ogni qualvolta si renda necessaria una modifica per migliorarne l'efficacia o per adeguamento normativo.

---

## Art. 9 – DISPOSIZIONE FINALE

il documento entra in vigore alla data della sua pubblicazione.

# **Liceo Statale "C. Lorenzini"**

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

## **Protocollo di Prevenzione e Gestione delle Crisi Comportamentali – Allegati Operativi**

### **Allegato 1 – SCHEDA DI SEGNALAZIONE CRISI COMPORTAMENTALE**

#### **Dati identificativi**

Alunno: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_ Osservatore/i: \_\_\_\_\_

| informazioni crisi        | Dettaglio |
|---------------------------|-----------|
| Ora inizio crisi          |           |
| Ora fine crisi            |           |
| Chiamata famiglia (Sì/No) |           |
| Chiamata 112/118 (Sì/No)  |           |

# Liceo Statale "C. Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

## Situazione allievo

| Voce                                    | Sì/No | Specifiche |
|-----------------------------------------|-------|------------|
| Certificazione Legge 104/92             |       |            |
| Assunzione farmaci                      |       |            |
| Segnalazioni psicologiche/psichiatriche |       |            |
| Presa in carico Servizi Sociali         |       |            |

## Contesto

Luogo: \_\_\_\_\_ Attività in corso: \_\_\_\_\_

## Comportamenti manifestati (intensità: Basso/Medio/Alto/Altissimo, durata min)

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

## Condizioni fisiche durante/dopo crisi

---

# **i** Liceo Statale "C. Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

## Danni

| Descrizione | Quantificazione | Osservazioni |
|-------------|-----------------|--------------|
|             |                 |              |
|             |                 |              |

## Dinamica crisi

Inizio: \_\_\_\_\_

Conclusione: \_\_\_\_\_

## Chiamata al 112 (se effettuata)

| Voce                       | Dettaglio |
|----------------------------|-----------|
| Ora chiamata               |           |
| Operatore contattato       |           |
| Arrivo ambulanza           |           |
| Trasporto PS (dove/da chi) |           |

# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

## Comunicazione famiglia

Modalità: \_\_\_\_\_ Orario: \_\_\_\_\_

### La presente scheda viene:

Allegata al PEI/PDP in forma riservata  
Inviata al Dirigente Scolastico e Team di Supporto  
Inviata alla famiglia secondo Piano Generale

Data: \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_

---

Documento conforme al Protocollo di Prevenzione e Gestione delle Crisi Comportamentali  
dell'Istituto Lorenzini – Pescia ( PT)

# **Liceo Statale "C. Lorenzini"**

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

## **Allegato 2 – Facsimile PIANO INDIVIDUALE DI PREVENZIONE e Gestione delle Crisi Comportamentali**

**Dati allievo**

Alunno: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

Data stesura: \_\_\_\_\_ Data approvazione CdC: \_\_\_\_\_

Data approvazione famiglia: \_\_\_\_\_

**Allegati:** Scheda Analisi Crisi (Allegato 1)

| Area intervento                                                                                           | Analisi | Obiettivi (periodo: / a /) |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------------|
| Funzione prioritaria della crisi<br>(es. verifica, voto, richiesta di attenzione)                         |         |                            |
| Modifiche contesto<br>(interventi sull'ambiente per evitare/prevenire la crisi es. riduzione stimoli)     |         |                            |
| Organizzazione lavoro<br>(es. necessità di pause)                                                         |         |                            |
| Risposte adulti/compagni<br>(come adulti/compagni devono rispondere alla crisi es. tono calmo della voce) |         |                            |

# **Liceo Statale “C. Lorenzini”**

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

| Area intervento                                                                   | Analisi | Obiettivi (periodo: / a /) |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------------|
| Insegnamento<br>(es. modifiche a metodologie didattiche<br>per prevenzione crisi) |         |                            |
| Procedure estinzione<br>(strategie per ridurre/eliminare il<br>comportamento)     |         |                            |

## Impegni famiglia

Famiglia consultata in data \_\_\_\_\_, si impegna a:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.

## Integrazione documenti

Per alunni certificati: allegato al PEI in data \_\_\_\_\_

Per alunni con BES: allegato al PDP in data \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_ Firma compilatore: \_\_\_\_\_

## Avvertenza

Il presente documento costituisce un *facsimile* esemplificativo. I contenuti, le aree di intervento e i relativi descrittori non hanno carattere prescrittivo e possono essere modificati, integrati o sostituiti in funzione delle specifiche esigenze dell'alunno, del contesto scolastico e

# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

delle valutazioni del Consiglio di Classe/Team docente, nel rispetto del Protocollo di Prevenzione e Gestione delle Crisi Comportamentali dell'Istituto.

Documento conforme al Protocollo di Prevenzione e Gestione delle Crisi Comportamentali dell'Istituto Lorenzini - Pescia (PT)

# **Liceo Statale "C. Lorenzini"**

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

## **Allegato 3 – ANALISI SITUAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Anno scolastico: \_\_\_\_\_

| Dati quantitativi                | N° |
|----------------------------------|----|
| Alunni certificati con crisi     |    |
| Alunni non certificati con crisi |    |
| Totale crisi comportamentali     |    |
| Crisi con lividi/contusioni      |    |
| Chiamate al 118                  |    |
| Piani Individuali redatti        |    |
| Piani che proseguono             |    |

**Danni ad arredi/attrezzature**

\_\_\_\_\_

**Clima scolastico**

| Aspetto                            | Sì/No | Azioni intraprese |
|------------------------------------|-------|-------------------|
| Tensioni con famiglie altri alunni |       |                   |

# **i** Liceo Statale "C. Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

| Aspetto                               | Sì/No | Azioni intraprese |
|---------------------------------------|-------|-------------------|
| Comportamenti aggressivi tra studenti |       |                   |
| Presenza bullismo                     |       |                   |

## Azioni di prevenzione e collaborazione

Collaborazione scuola-famiglia: \_\_\_\_\_

Gestione tensioni tra famiglie: \_\_\_\_\_

Attività climate setting: \_\_\_\_\_

Formazione personale: \_\_\_\_\_

Data compilazione: \_\_\_\_\_ Responsabile: \_\_\_\_\_

Documento conforme al Protocollo di Prevenzione e Gestione delle Crisi Comportamentali  
dell'Istituto Lorenzini - Pescia (PT)